

I sottoscritt.....

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione:

- ☐ PICCOLI LAVORI (volume massimo m³ 120)
☐ RECINZIONE

ALBO
9 GEN. 1980

VISTO DEL C. Z. I. A. o CONSORZIO CARRIONE
del N.

VISTO COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MASSA-CARRARA

Ai sensi dell'art. 2 della Legge 26.7.1965 n. 756
NULLA-OSTA per quanto riguarda la prevenzione
incendi, all'approvazione del presente progetto.

Masso, 3 OTT. 1978 IL COMANDANTE
[Firma]

(*) 4 copie per Soprintendenza e Consorzio Carrione

1 Sept d 5/12/19

Descrizione delle opere

Superfici di terreno a disposizione mq. 340

Superficie coperta { Esistente mq. 42
Progetto mq. 16
Totale mq. 58

Rapporto di copertura 1/4

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda

{ mc. 250 Esistente
mc. 94 Progetto
mc. 344 Totale

Volume totale compreso piano interrato

mc. 1,8

Indice di fabbricabilità (mc./mq.)

i = 1,8

Distanze minime dai confini {

Lato Nord EST filo stradale
Lato Sud EST 9,00

Lato Est NORD aderente
Lato Ovest SUD 13,50

Distanza minima dal filo stradale ml. sul filo stradale

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S.V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

Gelloni Antonia

IL PROGETTISTA

Federico Bacchi

L'ESECUTORE

Esecutore dei lavori sarà il Sig. _____

domiciliato in _____ via _____ al N. _____

e direttore dei lavori sarà il Sig. _____

domiciliato in _____ via _____ al N. _____

IL DIRETTORE DEI LAVORI
Federico Bacchi

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le **piante** dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le **facciate esterne**, nonché quelle **interne**, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una **sezione trasversale notevole** fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione, una **planimetria generale con raggio di mt. 100** della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Planta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente **quotati**, specialmente:

- a) nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- b) nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO URBANISTICA		
VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit. n. del 600
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit. n. del
ATTI DI SOTTOMISSIONE	del rep. N. Volume Notaio	
VARIE		
CESSIONE TERRENO		

li,

22/9/78

L'UFFICIALE SANITARIO

ii,

IL CAPO SEZIONE

Note

Parere della Sezione Urbanistica

Carrara, li 18.4.78

Informativa di P. R. G. C. 171 Zona ed. Esistente

Nota e metratura di un 3,00 - Confermare il progetto

NOTA DELL'INGEGNERE CAPO Parere del progettista

Iniziativa progettata a divisione
la divisione delle proprietà

V. Lupini
3/5/78

V. Vanni
3/8/78

V. Lupini
13/6/78

V. Vanni
13/6/78
22 LUG. 1978

V. 3° Soluzione

sta nell'indice massima
prevista dalla zona (con
i P.R.P.)

(Soluzione.....)

(Riunione N. del ..)

Parere della Commissione Edilizia
Attualmente, al di fuori del P.P. viene superato
l'indice di edificabilità di 1300/mq. Parere contrario
trattando per il servizio igienico alla C.E.

26 SET. 1978

V. Lupini
21/9/78
Geronzi Alberto

(Soluzione.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 26 del 27-9-78)

Parere favorevole trattandosi di risanamento igienico
(terza soluzione)

Geronzi Alberto
Lupini

(Soluzione Rigorosa)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 23 del 4/9/78)

Si conferme il precedente parere
espresso nella seduta del 27/9/78 (3° Soc)

Geronzi Alberto
Lupini
INGEGNERE CAPO

IL SINDACO

RESPINGE

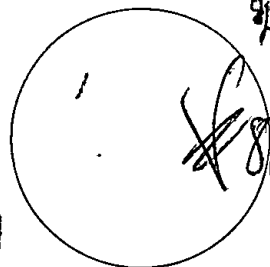
ACCOGLIE

3° Sol

li,

6 DIC 1978

SINDACO
Geronzi Alberto



APPROVATO

19 SET 1978

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE

Comune di Carrara

6-SET-1978 / 03

Post. 1000H

ARRIVO ALL'URBANISTICA

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 418

Data 17 SET. 1978

Carrara,

Al Sig. Sindaco del Comune di

CARRARA

OGGETTO: Domanda di esame della 3 Soluzione

3 SOLUZIONE

☐ in aumento di volume ☐ in diminuzione di volume ☐ in variazione delle distanze

[] sottoscritt

Proprietari della costruzione BLL MRA 26050832	Sig./ra <u>Belloni Maria</u>	nato a <u>Carrara</u>	Li <u>10-4-1926</u>
	domiciliato in <u>Graguano</u>	nato a	Li
Progettista delle opere BCCFON 30706B832S	Sig. <u>Geon. Boechi Ferdinando</u>	il	di professione
	residente a <u>Monico di Carrara</u>	Via	Civ. N.
	iscritto all'Ordine Professionale	della	N. Ord.

chiedono alla S. V. di esaminare la 3° soluzione
del progetto presentato in data 13-4-78
per un fabbricato ad uso (B) abitazione sito a Graguano

Ubicazione della costruzione	Località <u>Graguano</u>	Via <u>Cofiera</u>	N.
	Mappale <u>1176-1277</u>	Sezione <u>8</u>	Foglio <u>17</u>

Allega..... r) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. tavole.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

Belloni Maria

IL PROGETTISTA

Ferdinando Boechi

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Descrizione delle opere

		1ª soluzione	2ª soluzione	3ª soluzione
Superfici del terreno a disposizione	mq.	344	344	344
Superficie coperta	mq.	42 + 16 = 58	76 + 21 = 97	76,5 + 5,85 = 82,35
Rapporto di copertura	1/	1/4	1/4	1/4
Volume esistente (E)	mc.	250	250 + 197 con nullo	250 + 197 con nullo
Volume di progetto	mc.	94	122	122
Volume totale (F)	mc.	344	372 con nullo	372 con nullo
Volume totale (compreso piano interrato)	mc.	344	570	570
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	1	1,7	1,5
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	8	8,00	8,00
	Lato Ovest ml.	esistente	esistente	esistente
	Lato Nord ml.	filo strada	3,00	3,00
	Lato Sud ml.	13,50	13,50	15
Distanza minima dal filo stradale	ml.	0,00	3,00	3,00

Descrizione del Fabbricato

		1ª soluzione	2ª soluzione	3ª soluzione
PIANI	N.	2	2	2
ALTEZZA	ml.	3,10	3,10	3,10
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.			
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.			

Dati urbanistici pertinenti del fabbricato

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.			
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.			
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.			
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.			

Ripartizione dei Locali

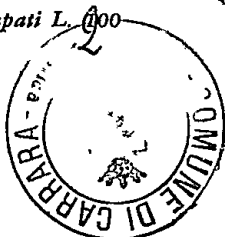
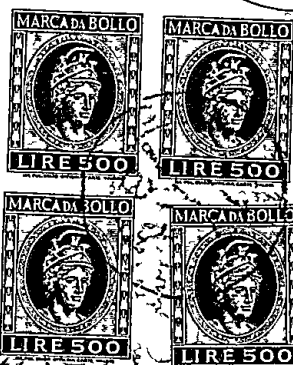
FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						2ª soluzione					3ª soluzione				
1ª soluzione															
Piani	(H) altezza	Appar-amenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar-amenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar-amenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato	2,65														
Terr. o Rialz.	3,00			2		3,00			2		3,00			2	
Secondo															
Terzo															
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.						2ª soluzione					3ª soluzione				
1ª soluzione															
Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri		Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri

E - Per ampliamento e sopraelevazione.

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.

18 *[signature]* 1978

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE	
17 LUG 1978	103
Prot. N. 11004	Clas. 2
ARRIVO ALL'URBANISTICA	
COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO TECNICO	
Protocollo N. 118	
Data 18 LUG. 1978	

Carrara, li

Al Sig. Sindaco del Comune di

CARRARA

OGGETTO: Domanda di esame della Soluzione

☐ in aumento di volume☐ in diminuzione di volume☐ in variazione delle distanze

..... sottoscritt.....

Proprietari della costruzione	Sig./ri <u>BELLONI MARIA</u> nato a <u>Carrara</u> Li <u>10-6-1926</u>
	domiciliato in <u>Carrara</u> nato a Li
BCC FON 30706 Progettista delle opere B 832 S	via <u>Episcopo (Caffiero)</u> Civ. N. <u>22</u> Tel.
	Sig. <u>BACCHINI</u> nato a <u>Carrara</u> il <u>6-12-1924</u> professione <u>geometra</u>
	residente a <u>Carrara</u> Via <u>Leone</u> Civ. N. <u>10/c</u>
	iscritto all'Ordine Professionale <u>Hom</u> della N. Ord.

chiedono alla S. V. di esaminare la 2° soluzione
del progetto presentato in data 13 aprile 1978
per un fabbricato ad uso (B) abitazione sito a Gregnane

Ubicazione della costruzione	Località <u>Gregnane</u> Via <u>Caffiero</u> N. <u>22</u>
	Mappale <u>1226-1227</u> Sezione Foglio <u>17</u>

Allega..... 1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. tavole.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO *[signature]* IL PROGETTISTA *[signature]*

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Descrizione delle opere

		1° soluzione	2° soluzione	3° soluzione
Superfici del terreno a disposizione	mq.	344	344	
Superficie coperta	mq.	es. pr. Tot. 42+16 = 58	es. pr. Tot. 76+21 = 97	
Rapporto di copertura	1/	1/4	1/4	
Volume esistente (E)	mc.	250	250 + 194 della nolla	
Volume di progetto	mc.	94	192	
Volume totale (F)	mc.	344	372 Tot. cons. nolla 570	
Volume totale (compreso piano interrato)	mc.	344	570	
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	1	1,1	
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	filo 9,50	9,00	
	Lato Ovest ml.	esistente	esistente	
	Lato Nord ml.	filo strada	3,00	
	Lato Sud ml.	13,50	13,50	
Distanza minima dal filo stradale	ml.	0,00	3,00	

Descrizione del Fabbricato

		1° soluzione	2° soluzione	3° soluzione
PIANI	N.	2	2	
ALTEZZA	ml.	3,10	3,10	
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.			
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.			

Dati urbanistici pertinenti del fabbricato

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.			
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.			
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.			
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.			

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						2° soluzione					3° soluzione				
1° soluzione															
Piani	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato	2,65	-													
Terr. o Rialz.	3,00	-		2		3,00			2						
Secondo															
Terzo															
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.						2° soluzione					3° soluzione				
1° soluzione															
Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri		Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri

E - Per ampliamento e sopraelevazione

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.

BLL FDM 30706 88428

NUMERO DI CODICE FISCALE

BACCHINI

COGNOME DI NASCITA

FERDINANDO

NOME

M

SESSO

CARRARA

COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA

(MASSA CARRARA)

06/12/30

PROVINCIA DI NASCITA

DATA DI NASCITA



IL DIRETTORE GENERALE

ROMA

15 maggio 1976

BACCHINI

FERDINANDO

(304)

VIA S BANDINELLI 52
PONTECIMATO

54033 CARRARA

MS

BLL MRA 26050 8832J

NUMERO DI CODICE FISCALE

BELLONI

COGNOME DI NASCITA

MARIA

NOME

F

SESSO

CARRARA

COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA

(MASSA CARRARA)

10/04/26

PROVINCIA DI NASCITA

DATA DI NASCITA



IL DIRETTORE GENERALE

ROMA

15 aprile 1977

BELLONI

MARIA

(140)

GRAGNANA VIA CAFFIERO 22

54033 CARRARA

MS

N.B. - I dati contenuti nel riquadro superiore non concorrono al calcolo del codice fiscale, ma sono utilizzati al soli fini della reperibilità del contribuente. La presenza di eventuali errori in tali dati non comporta, quindi, per il contribuente l'obbligo di cui al punto 3 delle Avvertenze.